Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XVIII - n. 905 - 18 Marzo 2018 – 5ª Domenica di Quaresima

La croce di Cristo, principio di resurrezione…

Il rito del Battesimo per immersione, la più antica forma con cui venivano generati a vita nuova i cristiani (oggi purtroppo sempre meno utilizzata), ha un valore comunicativo molto forte che esprime il nucleo del mistero cristiano di salvezza. Anticamente i neofiti si immergevano completamente nelle vasche battesimali e uscivano dall'acqua dopo aver ricevuto il Battesimo. Con questo significativo gesto la Liturgia battesimale esprime la partecipazione del discepolo alla morte di Gesù, dalla quale il cristiano risorge insieme a Cristo risorto. Questa immagine costituisce la sintesi del messaggio che la Liturgia di quest'ultima domenica di Quaresima pone alla nostra riflessione. La prima lettura ci riporta indietro nel tempo, nel VI secolo avanti Cristo, quando al popolo di Israele sconfortato perché deportato in Babilonia, Dio annuncia attraverso il profeta Geremia un messaggio di speranza: il tempo della schiavitù avrà termine, poiché Dio non abbandona il suo popolo che pure lo ha rinnegato, ma è pronto a manifestare la sua misericordia incondizionata che sarà il fondamento di una Nuova Alleanza, grazie alla quale il male commesso sarà perdonato e il popolo potrà fare rientro in patria con un cuore rinnovato. La fine della schiavitù babilonese è la prefigurazione della liberazione vera dell'uomo dal male più radicale, cioè la morte, che Dio per mezzo della croce di Cristo e della sua resurrezione vuole donare a ciascun suo discepolo. Questo è il tema che ci riconduce al brano del Vangelo, chiamato anche il «*Getsemani giovanneo*» perché presenta le emozioni di Gesù che i Sinottici descrivono nell'agonia dell'orto. Tra le molte ricchezze tematiche presenti nel testo, mi soffermo solo sulla figura degli interlocutori di Gesù. Erano greci, cioè persone che pur non appartenendo al popolo di Israele erano alla ricerca della fede. A loro, ma anche a tutti i suoi discepoli - e dunque anche a noi - Gesù parla di croce, ma soprattutto annuncia la Vita. Gesù annuncia anche a chi vive le tante croci quotidiane che per chi crede in Lui la morte non è l'ultima parola, ma diventa nelle mani di Dio il passaggio alla Vita eterna. Mentre ci avviciniamo alla Pasqua siamo chiamati a riflettere sul fatto che anche davanti alle ore della Passione, anche quando tutto intorno a noi sembra dire il contrario, quando la dignità e il valore di ciascuna vita sono minacciati, rifiutati o scartati, in Cristo noi siamo chiamati alla resurrezione e alla gloria, perché «*la gloria di Dio è l'uomo vivente*» (Ireneo, *Adversus Haereses*, 4, 20, 7).

DIOCESI DI ROMA - QUARESIMA 2018
Sei malattie spirituali: verifichiamoci/2 parte

LA GUERRA TRA NOI!

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti… (Mt 5,24)

È la guerra che coinvolge purtroppo tanti cristiani, che lottano tra di loro per cercare primi posti, potere, piacere o il proprio tornaconto… Le invidie e le gelosie fanno dimenticare ai cristiani il comandamento dell'amore e sottraggono la possibilità di essere testimoni credibili del Vangelo agli occhi del mondo di cui sono diventati parte… e la parte spesso peggiore! Ciò che colpisce è che spesso per questioni all'inizio futili, poi sempre più ingigantite, si rompono rapporti all'interno della comunità. [*Cfr. EG 98-101*].

Ti sembra che rischiamo di finire bloccati dalle tensioni e dai personalismi? Invidia e gelosia sono il sottobosco delle nostre Comunità?

L'ACCIDIA EGOISTA!

Io vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare. (Mt 21,43)

È la malattia del ripiegamento interiore su se stessi che impedisce di operare e che, attraverso la noia, l'indifferenza, l'indolenza, costringe gli operatori pastorali a rimanere radicati in meschine sicurezze, incapaci di smuovere le persone e le situazioni. Non c'è più entusiasmo, iniziativa, perché si è perso il contatto con la gente e si fanno le cose perché si devono fare. Chiamati a essere sale della terra e

luce del mondo, i cristiani diventano stanchi ripetitori di cose in cui non credono più. È "la psicologia della tomba, che poco a poco trasforma i cristiani in mummie da museo". [*Cfr. EG 81-83*].

Ti sembra che le nostre Comunità siano affette dall'accidia spirituale? Andiamo avanti con inerzia, ripetendo stancamente sempre le stesse cose senza più convinzione?

IL PESSIMISMO STERILE!

E' *diventato per noi una condanna dei nostri pensieri; ci è insopportabile solo al vederlo...* (Sap 2,13).

È questa una malattia che colpisce molti cristiani. È la lotta tra i cristiani e la logica del mondo. Non è una guerra che si combatte con le armi, ma una lotta tra due modi diversi di vivere. Il mondo e i suoi seguaci sembrano molto più forti e numerosi dei cristiani. E così il pessimismo si affaccia in modo pericoloso … Noi cristiani siamo in pochi rispetto ai molti; non siamo coerenti come vorremo essere; non siamo sicuri di noi stessi, siamo scontenti, disincantati, tristi. E il pessimismo sterile prende posto nel nostro animo, allontanando la speranza. [*Cfr. EG 84-86*].

Ti sembra che anche noi siamo caduti in questo pessimismo senza frutto nei discorsi che facciamo, nelle scelte che portiamo avanti? sono frutto di speranza?

L'INDIVIDUALISMO COMODO!

A*merai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza... Amerai il tuo prossimo come te stesso* – (Mc 12,29.

È una malattia che può prendere varie forme e infettare i membri della comunità: la tendenza a dare un'importanza esagerata agli spazi personali di autonomia, separandoli in maniera schizofrenica dalla vita cristiana con i suoi impegni. C'è chi vive occultando la propria identità cristiana, facendo persino della preghiera o della vita fraterna un'occasione per "star bene con sé stesso" e non la fonte per la missione nel mondo, per non diventare addirittura difesa di sé e delle proprie convinzioni e disprezzo degli altri, quasi si avesse paura di contaminarsi. [*Cfr. EG 78-80; 87-92*].

Ti sembra che anche noi, abbiamo perso lo slancio e la gioia di stare insieme e abbiamo dato spazio all'autoreferenzialità che ci porta a difendere i nostri spazi privati?

(l'ultima parte nella prossima lettera...)

5ª Domenica di Quaresima (Anno B)

Antifona d'ingresso

Fammi giustizia, o Dio, e difendi la mia causa contro gente senza pietà;
salvami dall'uomo ingiusto e malvagio,
perché tu sei il mio Dio e la mia difesa. (Sal 43, 1-2)

* *Durante il Tempo di Quaresima non si dice il Gloria*

Colletta

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio e vive e regna con te...

Oppure:

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

PRIMA LETTURA *(Ger 31, 31-34)*

Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.

Dal libro del profeta Geremìa.

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato. – **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 50)*

Rit: ***Crea in me, o Dio, un cuore puro.***

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

SECONDA LETTURA *(Eb 5, 7-9)*
Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Dalla lettera agli Ebrei.

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono. – **Parola di Dio.**

Canto al Vangelo (*Gv 12, 26*)
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!.
Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore,
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO *(Gv 12, 20-33)*
Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò

a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire. – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – *Fratelli e sorelle, presentiamo con fiducia le nostre preghiere a Dio padre onnipotente, aprendo il nostro cuore al suo amore che è più forte della morte.*

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa: perché possa annunciare ovunque con libertà, coerenza e tenerezza il valore unico ed insostituibile che ogni persona ha agli occhi di Dio. Preghiamo.
2. Per gli operatori sanitari: perché il loro impegno a servizio delle persone più fragili sia sempre volto a curare le persone malate con mitezza e rispetto della loro dignità e della vita umana. Preghiamo.
3. Per coloro che sono in lutto a causa della perdita di una persona cara: affinché possano sentire il conforto e la vicinanza della comunità cristiana e trovino speranza e consolazione nella resurrezione di Cristo che dona la vita eterna ai nostri corpi mortali. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: affinché la nostra vita sia annuncio e testimonianza della resurrezione di Cristo che ha vinto la morte per donare la vita eterna a chi crede in Lui. Preghiamo.

C – *Esaudisci o Padre le preghiere che ti abbiamo presentato con fiducia filiale e infondi nei nostri cuori la grazia del tuo Spirito, affinché possiamo vivere la nostra esistenza terrena come preludio della comunione di Vita eterna a cui ci chiami. Per Cristo nostro Signore.*

Per la preghiera di Adorazione Eucaristica

Lettura biblica *(Rm 8, 35-39)*

[Fratelli,] chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: *Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello*. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Preghiera

Tu sei santo, o Signore, unico Dio, che compi opere meravigliose. Tu sei forte, tu sei grande, tu sei l'altissimo onnipotente, tu, Padre santo, Re del cielo e della terra, tu, unico Dio in tre persone. Tu il bene, ogni bene, il sommo bene, Signore, Dio vivo e vero. Tu sei amore, carità, tu sei sapienza, tu sei umiltà, tu sei pazienza, tu sei bellezza, tu sei riposo, tu sei sicurezza, tu sei gioia e letizia, tu sei la nostra speranza, tu sei giustizia, tu sei comprensione, tu ogni nostra sovrabbondante ricchezza. Tu sei splendore, tu sei mansuetudine, tu sei protettore, custode e difensore, tu sei fortezza, tu sei sollievo, tu sei la nostra speranza, tu sei la nostra fede, tu sei la nostra carità, tu sei la nostra dolcezza, tu sei la nostra eterna vita, Dio onnipotente, misericordioso, Salvatore. *(San Francesco d'Assisi)*

Invocazioni

Rit*: *Signore, ti Preghiamo, ascoltaci.

Signore che ami la vita, porta la pace nei nostri cuori. ***Rit.***

Signore inviato dal padre per la nostra salvezza, porta serenità nelle nostre famiglie. ***Rit.***

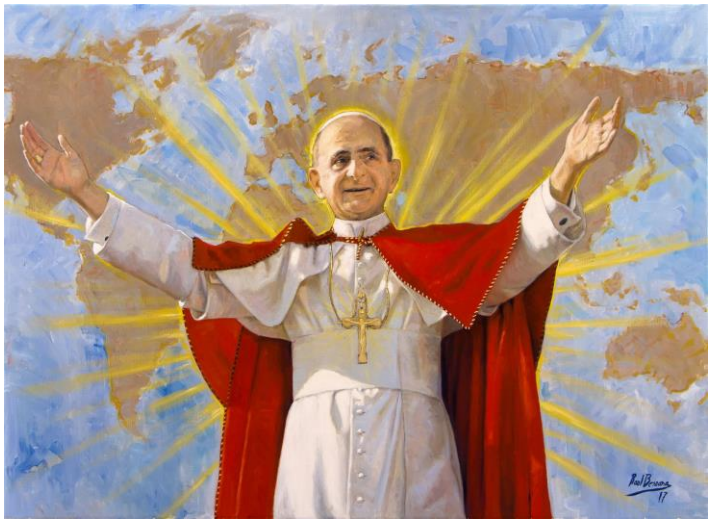
Dio della pace, dona al mondo intero un tempo di prosperità e di pace. ***Rit.***

Cristo Gesù, unico Salvatore del mondo, accompagna con la luce del tuo Spirito ogni persona e guida l'opera di chi ha autorità, degli scienziati, dei medici, affinché tutti riconoscano e rispettino la sacralità della vita, di ogni vita umana. ***Rit.***

Dio della Vita, dona a tutti noi l'esperienza di sentirti vicino e lungo il cammino della nostra vita di sentirci sostenuti dalla tua forza e dal tuo amore. ***Rit.***

■ *Papa Francesco ha autorizzato la pubblicazione del decreto che riconosce la guarigione miracolosa di una bambina non ancora nata, al quinto mese di gestazione, ottenuta per intercessione di Giovanni Battista Montini.*

PAOLO VI SARA' SANTO QUEST'ANNO.



L'Osservatore Romano di giovedì 8 marzo (pag.6) ha reso noto che papa Francesco, nell'udienza concessa il 6 marzo al cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione delle cause dei santi, ha autorizzato la promulgazione del decreto riguardante il miracolo attribuito all'intercessione del beato Paolo VI (Giovanni Battista Montini), nato a Concesio (BS) il 26 settembre 1897 e deceduto a Castel Gandolfo il 6 agosto 1978. Lo scorso 15 febbraio, durante l'incontro con i parroci e i sacerdoti della Diocesi di Roma, papa Francesco aveva già anticipato la sua decisione di procedere alla canonizzazione di Paolo VI entro quest'anno.

Il miracolo citato nel decreto della Congregazione delle cause dei santi e attribuito all'intercessione del beato Paolo VI riguarda la guarigione scientificamente inspiegabile di una bambina in età prenatale, che secondo i medici curanti avrebbe avuto scarse o addirittura nulle possibilità di nascere a causa di una grave complicanza intervenuta durante la gestazione. La vicenda ha inizio il 23 settembre 2014, quando signora Vanna Pironato, di 35 anni, già mamma di un bambino di 4 anni e mezzo e in attesa del secondo figlio, alla tredicesima settimana di gestazione viene ricoverata in ospedale a Brescia per una minaccia di aborto dovuta alla rottura prematura della placenta. Durante il ricovero purtroppo la situazione non migliora e visto che la gravidanza è a rischio i medici prospettano ai genitori di prendere in considerazione la possibilità di procedere a un aborto terapeutico. Ma Vanna e il marito Alberto decidono di portare avanti la gravidanza e si affidano, su suggerimento di un'amica, all'intercessione di Paolo VI, che pochi giorni dopo sarebbe stato beatificato a Roma proprio perché era stata riconosciuta la sua intercessione per la guarigione miracolosa di un feto.

I giorni passano e la gravidanza procede pur con le difficoltà dovute alle complicazioni intervenute. Giunta alla ventitreesima settimana Vanna viene ricoverata all'ospedale di Borgo Roma dove, il 25 dicembre 2014, a ventisei settimane e quattro giorni di gestazione, nasce la piccola Amanda Maria Paola, il cui peso era pari a 865 grammi. Trasferita immediatamente in un reparto di terapia intensiva neonatale e successivamente in un reparto

patologia neonatale, la piccola Amanda rimane in cura in ospedale per circa quattro mesi. Successivamente viene dimessa in buona condizioni di salute, condizioni che perdurano tuttora.

La Congregazione per le Cause dei Santi, esaminando la documentazione medica e le testimonianze acquisite sulla nascita della piccola Amanda, ha constatato l'esistenza dei due elementi richiesti per l'attribuzione del miracolo all'intercessione di Paolo VI: invocazione univoca del beato papa Montini da parte dei genitori della piccola Amanda Maria Paola e verificarsi della sua guarigione scientificamente inspiegabile.

Il miracolo citato nel decreto è, come accennato, il secondo attribuito all'intercessione di papa Montini. Il processo di canonizzane previsto nella Chiesa Cattolica, infatti, richiede il riconoscimento di due miracoli attribuibili all'intercessione della persona nei confronti della quale è in corso il processo stesso. Con il riconoscimento del primo miracolo il soggetto viene proclamata beato e il suo culto è autorizzato a livello locale (solitamente nel luogo di nascita, di morte, oppure nel luogo dove questo ha vissuto), mentre con il riconoscimento del secondo miracolo il beato viene proclamato santo e il suo culto è autorizzato in tutta la Chiesa Cattolica.

E' interessante, peraltro, evidenziare che anche il primo miracolo attribuito all'intercessione di Paolo VI, quello cioè che ha consentito la sua beatificazione – proclamata da papa Francesco in San Pietro il 19 ottobre 2014 – riguarda la vita prenatale. Si tratta di una guarigione scientificamente inspiegabile, avvenuta nel 2001 negli Stati Uniti, di un bimbo al quinto mese di gestazione a cui venne riscontrata la rottura della vescica fetale, la presenza di liquido nell'addome e l'assenza di liquido nel sacco amniotico. La situazione era talmente critica che la diagnosi clinica indicava la possibile morte del piccolo nel grembo materno, o comunque la possibilità di gravissime malformazioni future. Anche in questo caso i medici avevano prospettato alla madre di prendere in considerazione l'eventualità di procedere all'aborto terapeutico. La donna però si oppose, affidando la vita del suo piccolo al Dio della Vita per mezzo dell'intercessione di Paolo VI, seguendo il consiglio di una suora che aveva conosciuto personalmente il Pontefice. All'ottavo mese di gravidanza la donna diede alla luce il bambino sul quale i medici non riscontrarono alcun segno della precedente diagnosi.

Dopo la pubblicazione del decreto riguardante il secondo miracolo attribuito all'intercessione di papa Montini, manca solo l'ufficializzazione della data in cui sarà celebrata la Santa Messa durante la quale Paolo VI sarà proclamato santo. La "*Voce del Popolo*", settimanale della Diocesi di Brescia, ha ipotizzato che la canonizzazione potrebbe essere fissata nel prossimo mese di ottobre, quando a Roma si terrà la XV Assemblea Ordinaria del Sinodo dei vescovi, sinodo che venne istituito proprio da Paolo VI.

graziano

■ *Riparte l'organizzazione della passeggiata podistica CorriAMO per IL PROSSIMO con la presentazione della finalità solidale di quest'anno.*

OLTRE IL LIMITE… LA SPERANZA.

Le attività organizzative della nostra passeggiata podistica **CorriAMO per IL PROSSIMO** iniziano sempre con largo anticipo. Ogni anno, infatti, sono coinvolte varie istituzioni che patrocinano l'evento e rilasciano le autorizzazioni necessarie ed essendo un evento di solidarietà, viene prima di tutto individuata la finalità che si vuole sostenere con il ricavato dalle quote di iscrizione e dalle sponsorizzazioni. Quest'anno vogliamo aiutare **l'Organizzazione di Volontariato Onlus «*Ancora in Viaggio. Diabetes no limits e povertà no limits*»**, la cui finalità è quella di trasmettere il messaggio e continuare l'opera di **Mauro Talini**, diabetico insulino dipendente e ciclista della solidarietà. Con i suoi viaggi in solitaria Mauro si è impegnato per trasmettere i valori dello sport e far conoscere il diabete mellito, particolarmente di tipo 1, testimoniando con il suo esempio che questa patologia non costituisce un limite per chi ne è affetto (Mauro aveva scoperto di essere diabetico quando aveva 11 anni), poiché quando la si conosce si è in grado di vivere normalmente e seguire i propri sogni, le proprie passioni e si può dare un grande aiuto agli altri. Attraverso i suoi viaggi in solitaria, infatti, Mauro si è impegnato anche per diffondere e promuovere la solidarietà, soprattutto verso alcune realtà dell'America Latina. Per questo motivo, con il contributo che riusciremo a raccogliere con la nostra passeggiata podistica, l'Associazione *Ancora in Viaggio Onlus* sosterrà il Centro Sociale gestito dalle Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe "*Arcobaleno della felicità*", ubicato a Montero (Santa Cruz) in Bolivia, le cui principali finalità sono fornire accoglienza alle famiglie in difficoltà della zona e offrire loro assistenza personale e sanitaria, impegnarsi per garantire la formazione scolastica dei bambini e dei giovani, nonché favorire attività di promozione e di avvio al lavoro, alle abilità artistiche e sportive.

Proprio per presentare il progetto e far conoscere la figura e il messaggio di Mauro Talini è stata predisposta all'interno della chiesa un'area espositiva che verrà inaugurata questa domenica, dove sarà possibile vedere fotografie della Missione e delle testimonianze lasciate da Mauro durante i suoi viaggi della solidarietà, nonché conoscere la sua storia terrena, che si interrompe bruscamente il 13 maggio del 2013, quando durante uno dei suoi viaggi un camion lo travolge mentre stava pedalando ai confini del Messico.

LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

- **25 Marzo - *Domenica delle Palme e della Passione del Signore***
  h. 9,45: Appuntamento in Oratorio per la Processione delle Palme
  h. 10,00: Processione con tutti i bambini verso la Chiesa per rievocare l'entrata di Gesù in Gerusalemme **e a seguire S. Messa solenne.**

- **28 Marzo - Mercoledì santo**
  h. 18,45: Preghiera penitenziale e possibilità di **Confessioni individuali**

TRIDUO PASQUALE 2018

- **29 Marzo - Giovedì santo**
  h. 18,30: **MESSA nella CENA DEL SIGNORE**, segue Adorazione fino alle h. 23

- **30 Marzo - Venerdì santo - *Giorno di astinenza e di digiuno***
  h. 8,30: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi. Preghiera di adorazione all' "altare della reposizione" e **disponibilità per le Confessioni**
  h. 18,30: **CELEBRAZIONE della PASSIONE DEL SIGNORE**
  h. 20,30: **VIA CRUCIS** *per le vie del Quartiere.*

- **31 Marzo - Sabato santo - IL GIORNO DEL GRANDE SILENZIO.**
  h. 8,30: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
  h. 10 - 13; h. 17 - 19: Confessioni *(non si confessa durante la Veglia)*
  h. **22,30: VEGLIA PASQUALE** benedizione del fuoco, annuncio della Pasqua, e rinnovo degli impegni battesimali, Liturgia Eucaristica, *si prende l'acqua benedetta per la benedizione nel giorno di Pasqua.*

- **1 aprile - Domenica - PASQUA di RISURREZIONE**
  h. 10, h. 11.30, h. 18: Celebrazione Santa Messa, *si prende l'acqua benedetta*.

CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI ANNUALI DELLE FAMIGLIE NELLE CASE

Lunedì 19, dalle ore 18.00 alleore 20.00:

Via Contardo Ferrini n.49/A-B-C-D-E
Viale Palmito Togliatti n.72

Martedì 20, dalle ore 18.00 alleore 20.00:

Viale Palmito Togliatti n.76/A-B-C

Mercoledì 21, dalle ore 18.00 alleore 20.00:

Viale Palmito Togliatti n.132

Giovedì 22, dalle ore 18.00 alleore 20.00:

Viale Palmito Togliatti n.108/H-I-L-M

Venerdì 23, dalle ore 18.00 alleore 20.00:

Viale Palmito Togliatti n.108/N-O-P-R-S-T-U-Q

Giorno	gli Appuntamenti della settimana…
DOMENICA 18 MARZO **5ª DEL TEMPO DI QUARESIMA**	Ore 10.00: **Lasciate che i piccoli vengano a me**: dai 3 ai 7 anni Ore 10.15: **Incontro genitori dei gruppi SMT 1, 2 e 3 (I, II e III Cresime), SICAR e LUMEN FIDEI con Sr. Emilia DI MASSIMO** Ore 10.15 Catechesi **Sarete Miei Testimoni 2 e 3** (II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi **Io sono con voi – genitori con don Bernardo e Marta Graziani** (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi **Venite con Me** (II Comunioni) Ore 11.30: Catechesi **Sarete Miei Testimoni 1** (I Cresime) Ore 17.00: **Esposizione Eucaristica, preghiera del Santo Rosario, celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica**
LUNEDÌ 19	Ore 18.00: Gruppo di preghiera carismatica Gesù Risorto
MARTEDÌ 20	Ore 16.45: Catechesi **Io sono con voi – genitori con don Bernardo e Marta Graziani** (I Comunioni) Ore 16.45: Catechesi **Venite con Me** (II Comunioni)
MERCOLEDÌ 21	Ore 15.30: Gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito **La Lectio Divina non avrà luogo questo mercoledì**
GIOVEDÌ 22	Ore 18.30: **Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.30)** Ore 21.00: Prove di canto per la Liturgia della domenica.
VENERDÌ 23 *GIORNATA DI ASTINENZA*	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri Ore 18.45: **Via Crucis animata dal gruppo Io sono con voi (I Comunioni)** Ore 18.30: **Incontro giovani e adolescenti SICAR e LUMEN FIDEI**
SABATO 24	Ore 19.00: **Benedizione dei papà in chiesa e poi film e pizza insieme con le famiglie del secondo anno comunioni**.
DOMENICA 25 MARZO **DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**	**Alle ore 10.00: Processione e santa Messa delle Palme** **tutti i gruppi della catechesi sono invitati a parteciparvi.** **Celebrazione Santa Messa, come di consueto, anche alle ore 11,30 e 18.00**

RESTIAMO IN CONTATTO	
Indirizzo:	Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
Telefono:	06.72.17.687
Fax:	06.72.17.308
Sito Internet:	www.santamariadomenicamazzarello.it
Email:	bernardo.dimatteo68@gmail.com
Seguiteci sui nostri canali ufficiali Social:	

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
è aperta dal lunedì al venerdì
dalle ore 17.00 alle ore 19.30

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00

CONFESSIONI:
Mezz'ora prima della Messa